

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA

Cod. 25AP

Il presente Fascicolo Informativo, contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione Interna Separata, il Glossario e la Richiesta di adesione, **deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione dell'opzione.**

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

GRUPPO SANPAOLO IMI

SOMMARIO

Scheda Sintetica	pag. 2
1. Informazioni generali	2
2. Caratteristiche dell'opzione	2
3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte	2
4. Costi	3
5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna separata	4
Nota Informativa	5
A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione	5
B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte	5
C. Informazioni sulla Gestione Interna Separata	6
D. Informazioni sui costi e sul regime fiscale	7
E. Altre informazioni sul contratto	8
F. Progetto esemplificativo delle prestazioni	9
Condizioni di Assicurazione	11
Art. 1 Le prestazioni assicurate	11
Art. 2 I costi	11
Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione di differimento, la durata	11
Art. 4 La rivalutazione del capitale assicurato	11
Art. 5 Il riscatto	11
Art. 6 Il pegno	12
Art. 7 I Beneficiari	12
Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità	12
Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta.	12
Art. 10 Le tasse e le imposte	13
Art. 11 I riferimenti a norme di legge	13
Art. 12 Il Foro competente	13
Clausola di Rivalutazione	14
Regolamento di FONDO PREVIDENZA	15
Glossario	16
Richiesta di adesione	18

SCHEDA SINTETICA

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA COD. 25AP

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI OPZIONE

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi derivanti dall'esercizio dell'opzione.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (in forma abbreviata A.I.P. S.p.A.) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.

1.b) Denominazione dell'opzione

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA – COD. 25AP

1.c) Tipologia dell'opzione

Le prestazioni erogate a fronte dell'esercizio dell'opzione sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione Interna Separata di attivi denominata FONDO PREVIDENZA.

1.d) Durata

Il Contraente, esercitando la presente opzione, può decidere di differire la scadenza originaria di polizza da un minimo di 1 anno a un massimo di 5 anni.
Durante il periodo di differimento è possibile esercitare il diritto di riscatto totale.

2. Caratteristiche dell'opzione

L'esercizio del diritto di opzione ha la finalità di prolungare la durata contrattuale una volta giunti alla scadenza di polizza per un numero di anni scelto dal Contraente, che può andare da un minimo di 1 ad un massimo di 5. Durante il periodo di differimento il capitale assicurato continuerà a rivalutarsi.

Maggiori dettagli, relativi allo sviluppo delle prestazioni, sono contenuti nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F della Nota Informativa al fine di consentire una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

L'esercizio della presente opzione dà origine alle seguenti prestazioni:

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato	
Capitale	In caso di vita dell'Assicurato al termine del periodo di differimento della scadenza, il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Capitale	In caso di decesso dell'Assicurato prima del termine del periodo di differimento, il pagamento ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente del capitale assicurato.
----------	--

Il contratto prevede la garanzia di una rivalutazione minima pari al 2,00% annuo composto riconosciuto alla scadenza del differimento, in caso di riscatto e in caso di decesso dell'Assicurato, sul capitale assicurato.

Le partecipazioni agli utili, una volta dichiarate al Contraente, risultano acquisite in via definitiva.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'Art. 4 delle Condizioni di Assicurazione.

4. Costi

L'Impresa, al fine di svolgere l'attività di gestione dei contratti, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D. I costi gravanti sulla Gestione Interna Separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "**Costo percentuale medio annuo**".

Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata del contratto pari a 15 anni il "Costo percentuale medio annuo" del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di riscatto al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto assicurativo.

Il "Costo percentuale medio annuo" del 15° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino a scadenza.

Per la presente opzione tale valore è pari all'1,20% annuo, che coincide con il rendimento minimo trattenuto, indipendentemente dall'importo del capitale assicurato, dalla durata del differimento, dall'età e dal sesso dell'Assicurato.

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Interna Separata "FONDO PREVIDENZA" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato da FONDO PREVIDENZA	Rendimento riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2001	5,18%	3,98%	4,93%	2,7%
2002	5,09%	3,89%	4,67%	2,5%
2003	4,03%	2,83%	3,73%	2,5%
2004	4,10%	2,90%	3,59%	2,0%
2005	3,73%	2,53%	3,16%	1,70%

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

A.I.P. S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione

1. Informazioni generali

Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (in forma abbreviata A.I.P. S.p.A.) è una Compagnia di assicurazione soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A. che ha sede legale e direzione generale in corso Cairoli, 1 - 10123 Torino – Italia - tel. 011.092.1 - fax. 011.092.92.92 e Uffici amministrativi in via U. Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia - tel. 02.3051.1 - fax 02.3051.2950 e in via E. Q. Visconti, 80 - 00193 Roma - Italia - tel. 06.3571.1 - fax 06.3571.4509 sito internet: www.aipassicura.com - indirizzo di posta elettronica: relazioniconiclienti@aipassicura.com.

È un'Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Società di revisione dell'Impresa è PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale e amministrativa in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano – Italia.

2. Conflitto di interessi

La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione Interna Separata.

B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

Il Contraente, esercitando la presente opzione, può differire la scadenza originaria di polizza da un minimo di 1 anno a un massimo di 5 anni.

Prestazione in caso di vita dell'assicurato.

In caso di vita dell'Assicurato al termine del periodo di differimento, la Compagnia garantisce il pagamento ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente, del capitale assicurato maggiorato degli incrementi per rivalutazione.

Prestazione in caso di decesso dell'assicurato.

In caso di decesso dell'Assicurato prima del termine del periodo di differimento, la Compagnia garantisce il pagamento ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente, del capitale assicurato maggiorato degli incrementi attribuiti per rivalutazione fino alla data del decesso.

Garanzie offerte.

Il contratto prevede la garanzia di una rivalutazione minima pari al 2,00% annuo composto riconosciuto alla scadenza del differimento, in caso di riscatto e in caso di decesso dell'Assicurato, sul capitale assicurato.

4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Le prestazioni sono collegate a una Gestione Interna Separata dalle altre attività della Compagnia denominata FONDO PREVIDENZA.

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della Gestione Interna Separata FONDO PREVIDENZA una misu-

ra fissa pari a 1,20 punti percentuali.

A tal fine, il rendimento medio di FONDO PREVIDENZA quale dettagliatamente descritto al punto 3 del Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

Il capitale assicurato viene annualmente rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione che è pari al rendimento annuo attribuito.

In ogni caso il capitale liquidabile non potrà mai essere inferiore al capitale assicurato alla data di decorrenza dell'opzione, rivalutato al 2,00% annuo composto fino alla data di scadenza del contratto per il capitale a scadenza, fino alla data del decesso dell'Assicurato per il capitale in caso di morte e fino al momento del riscatto per il capitale di riscatto.

Maggiori informazioni relative alla Gestione Interna Separata sono riportate nella sezione C.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, si rinvia alla sezione F che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate.

C. Informazioni sulla Gestione interna separata

5. Gestione interna separata

A fronte degli impegni assunti nel presente contratto, la Compagnia ha istituito un'apposita gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Compagnia e denominata "Gestione speciale FONDO PREVIDENZA, o più brevemente FONDO PREVIDENZA, disciplinata in base ad uno specifico Regolamento, riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

Il FONDO PREVIDENZA, denominato in euro, persegue l'obiettivo di realizzare rendimenti sostanzialmente stabili nel tempo grazie alla contabilizzazione al valore di carico degli attivi presenti in portafoglio. Inoltre, la gestione presenta rendimenti minimi garantiti consolidati che consentono, unitamente alla scelta di appropriati attivi posti a copertura degli impegni assunti, di perseguire una crescita costante nel tempo del valore del capitale.

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio di FONDO PREVIDENZA realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di FONDO PREVIDENZA al valore medio degli investimenti di FONDO PREVIDENZA.

Il FONDO PREVIDENZA investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri ed in minor misura in strumenti finanziari corporate e azionari.

Al 31 dicembre 2005 la composizione di FONDO PREVIDENZA risulta essere la seguente:

Classe di attivi	Valore attivi a copertura al 31 dicembre 2005 (euro)	Peso percentuale
Titoli di stato	370.819.102	85,85%
Titoli obbligazionari	53.265.029	12,33%
Titoli azionari	1.218.424	0,28%
Fondi Comuni di Investimento	1.163.496	0,27%
Altre attività	5.549.583	1,27%
Totale	432.015.634	100%

Il Regolamento di FONDO PREVIDENZA non prevede percentuali minime e massime di investimento nei singoli comparti.

Alla data del 31/12/2005 il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Sanpaolo IMI non supera complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.

Lo stile di gestione è volto a perseguire gli obiettivi già descritti precedentemente, ossia il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Pertanto le scelte di investimento si focalizzano principalmente su titoli emessi da Stati e primari Enti sovranazionali, con vita media residua coerente con le passività da coprire. Le componenti corporate ed azionaria sono invece gestite con l'obiettivo di ottenere extra-rendimenti rispetto ai titoli governativi, controllando tuttavia il rischio totale del portafoglio degli attivi. Le classi corporate ed azionaria sono caratterizzate infatti da un maggior rendimento potenziale, ma anche da una maggiore volatilità che è tenuta in considerazione nelle scelte di mix di portafoglio.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo la società delegata alla gestione degli attivi è Sanpaolo IMI Asset Management S.G.R. S.p.A.

La gestione di FONDO PREVIDENZA è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile, iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24/02/1998, che attesta la correttezza della gestione ed i risultati conseguiti. Alla data di redazione del presente Fascicolo informativo, la società incaricata dalla Compagnia è PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento di FONDO PREVIDENZA che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

D. Informazioni sui costi e sul regime fiscale

6. Costi

6.1 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione

Costi applicati sul rendimento di FONDO PREVIDENZA

Commissione trattenuta annualmente sul rendimento medio realizzato da FONDO PREVIDENZA	1,20 punti percentuali
--	------------------------

Oneri di gestione sul patrimonio del FONDO PREVIDENZA

Il rendimento medio realizzato dal FONDO PREVIDENZA, quale dettagliatamente descritto al punto 3 del Regolamento, viene determinato al netto degli oneri derivanti dal mandato di gestione che la Compagnia preleva direttamente dai proventi del fondo mediante un'aliquota calcolata in funzione dei patrimoni (comprensivi anche delle gestioni separate) affidati in gestione a Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. come indicato nella tabella successiva.

Patrimoni gestiti	Aliquote
Sui primi 10 miliardi di euro	0,045%
Sulla parte compresa tra 10 e 15 miliardi di euro	0,040%
Sulla parte compresa tra 15 e 20 miliardi di euro	0,030%
Sulla parte eccedente i 20 miliardi di euro	0,020%

Ai fini della determinazione della base di calcolo non sarà considerata la parte dei patrimoni investita in fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti da società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

Il rendimento medio del FONDO PREVIDENZA tiene conto altresì dei costi di certificazione e degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

7. Regime fiscale

Le somme erogate dalla Compagnia in forma di capitale, sia in caso di riscatto sia alla scadenza del contratto, sono soggette a un'imposta sostitutiva del 12,50% sulla differenza tra la somma dovuta e l'ammontare dei premi pagati (art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917/86 così come modificato dal D.lgs. n. 344/03, cd. "Nuovo T.U.I.R.")..

Le somme erogate dalla Compagnia al verificarsi del decesso dell'Assicurato sono esenti dall'imposta sul Reddito delle persone fisiche (art. 34 del D.P.R. n. 601/73) e dall'imposta sostitutiva del 12,50% sulla differenza tra la dovuta e l'ammontare dei premi pagati (art. 6 del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.")

E. Altre informazioni sul contratto

8. Modalità di esercizio dell'opzione

Il differimento di scadenza decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi eventualmente indicati dalle Condizioni di Assicurazione già in suo possesso utilizzando l'apposita Richiesta di adesione allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia.

9. Riscatto

Il Contraente ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto chiedendo la liquidazione totale del valore di riscatto, pari al capitale assicurato al momento di decorrenza dell'opzione rivalutato in funzione del rendimento annuo attribuito sino a quel momento. In ogni caso il capitale liquidabile non potrà essere inferiore al capitale assicurato al momento di decorrenza dell'opzione, rivalutato al 2,00% annuo composto sino alla data del riscatto.

Informazioni relative al valore di riscatto possono essere richieste alla Compagnia rivolgendosi al Servizio Assistenza Clienti Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787 mentre per i clienti della Cassa dei Risparmi di Forlì il Numero Verde è 800.909.300. I Servizi Assistenza possono essere contattati dal Lunedì al Giovedì (9.15/13.30 – 14.30/17.00) ed il Venerdì (9.15/13.30). Le informazioni relative al valore di riscatto possono anche essere richieste via fax allo 02.3051.2646, all'indirizzo di posta elettronica relazioniconiclienti@aipassicura.com oppure scrivendo al seguente indirizzo:

A.I.P. S.p.A.
Relazioni con i Clienti
via U. Hoepli, 10 - 20121 Milano

L'illustrazione dell'evoluzione dei valori di riscatto è descritta nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F.

10. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione indicata all'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione. Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Si ricorda che l'art. 2952 del codice civile dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in un anno da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

11. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la Legge italiana.

12. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

13. Reclami

Il Cliente che non si ritenesse pienamente soddisfatto del servizio ricevuto, potrà esporre le pro-

prie ragioni all'Assistenza Clienti, Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787 mentre per i clienti della Cassa dei Risparmi di Forlì è il Numero Verde 800.909.300. Tali Servizi sono stati appositamente istituiti dalla Compagnia, che è in ogni caso a disposizione per fornire tutti i chiarimenti utili. Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società - Relazioni con i Clienti, via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma, fax 06.3571.4509, indirizzo di posta elettronica: relazioniconiclienti@aipassicura.com.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

14. Ulteriore informativa disponibile

La Compagnia si impegna a consegnare su richiesta del Contraente, nella fase che precede l'esercizio dell'opzione, l'ultimo rendiconto annuale della Gestione Interna Separata FONDO PREVIDENZA e l'ultimo prospetto riportante la composizione della gestione stessa.

Tali informazioni sono sempre disponibili sul sito internet: www.aipassicura.com

15. Informativa in corso di contratto

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione Interna Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Compagnia si impegna a trasmettere entro 60 giorni da ogni ricorrenza annuale di contratto le seguenti informazioni:

- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'ultima informativa annuale ;
- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'informativa annuale;
- tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Interna Separata FONDO PREVIDENZA;
- misura della rivalutazione delle prestazioni.

16. Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

17. I Beneficiari

Ai sensi degli artt. 1920 e 1921 del codice civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

F. Progetto esemplificativo delle prestazioni

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal contratto.

L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di capitale assicurato alla scadenza e durata del differimento.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%. Al predetto tasso di rendimento si applica la commissione trattata annualmente come indicato al precedente punto 6.1.

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA - CODICE 25AP

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI IN BASE A:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento minimo garantito: 2%
- Capitale assicurato alla scadenza: 15.000,00 euro
- Durata: 5 anni

Anni trascorsi	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Capitale caso morte alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	15.000,00	15.300,00	15.300,00
2	15.000,00	15.606,00	15.606,00
3	15.000,00	15.918,12	15.918,12
4	15.000,00	16.236,48	16.236,48
5	16.561,21	16.561,21	

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

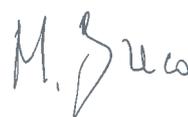
- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Prelievo sul rendimento: 1,2 punti percentuali
- Capitale assicurato a scadenza: 15.000,00 euro
- Durata: 5 anni

Anni trascorsi	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Capitale caso morte alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	15.420,00	15.420,00	15.420,00
2	15.851,76	15.851,76	15.851,76
3	16.295,61	16.295,61	16.295,61
4	16.751,89	16.751,89	16.751,89
5	17.220,94	17.220,94	

Le prestazioni, espresse in euro, indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

A.I.P. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA COD. 25AP

Art. 1 Le prestazioni assicurate.

A seguito dell'esercizio della presente opzione, la Compagnia corrisponderà le seguenti prestazioni al verificarsi degli eventi di seguito descritti:

A. Capitale al termine del differimento.

In caso di vita dell'Assicurato al termine del periodo di differimento la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari designati un capitale pari al capitale assicurato al momento di decorrenza dell'opzione, rivalutato secondo quanto previsto dal successivo Art. 4 delle Condizioni di Assicurazione. I documenti da consegnare alla Compagnia per la liquidazione del capitale a scadenza sono indicati al successivo Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione.

B. Capitale caso morte.

In caso di decesso dell'Assicurato prima del termine del periodo di differimento, la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari designati il capitale assicurato al momento di decorrenza dell'opzione, rivalutato secondo quanto previsto dal successivo Art. 4 delle Condizioni di Assicurazione. I documenti da consegnare alla Compagnia per la liquidazione del capitale assicurato in caso di decesso dell'Assicurato sono indicati all'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 I costi.

È prevista una commissione, trattenuta annualmente sul rendimento realizzato da FONDO PREVIDENZA, pari a 1,20 punti percentuali.

Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione di differimento, la durata.

Il differimento di scadenza decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi eventualmente indicati dalle Condizioni di Assicurazione già in suo possesso utilizzando l'apposita Richiesta di adesione allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia.

Il Contraente, esercitando la presente opzione, può decidere di differire la scadenza originaria di polizza da un minimo di 1 anno ad un massimo di 5 anni.

Art. 4 La rivalutazione del capitale assicurato.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, il capitale assicurato verrà rivalutato aggiungendo allo stesso gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione definito al punto A. della Clausola di Rivalutazione per un anno intero, sul capitale acquisito all'anniversario precedente.

La modalità sopraesposta verrà applicata pro-rata temporis per la rivalutazione del capitale da effettuare alla data del decesso, con riferimento al periodo decorso dall'ultimo anniversario. Il tasso annuo di rivalutazione da utilizzare è quello applicabile per la rivalutazione annua dei contratti con anniversario nel mese in cui è avvenuto il decesso.

La Compagnia riconosce un rendimento minimo pari al 2,00% annuo composto, la cui modalità di applicazione al capitale liquidabile verrà determinata secondo quanto previsto al punto B. della Clausola di Rivalutazione.

Art. 5 Il riscatto.

Il Contraente ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, riscuotendone totalmente il valore di riscatto, pari al capitale assicurato comprensivo delle rivalutazioni già maturate e ulteriormente incrementato per il periodo che intercorre dall'ultimo anniversario alla data di riscatto, con

la stessa modalità, pro-rata temporis, prevista all'Art. 4 delle Condizioni di Assicurazione. La documentazione necessaria per i pagamenti conseguenti alla richiesta di riscatto totale è indicata al successivo Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 6 Il pegno.

Il Contraente può dare in pegno a terzi il credito derivante dal presente contratto. Tale atto diviene efficace dal momento in cui la Compagnia riceve comunicazione scritta dell'avvenuta costituzione in pegno. In tale momento la Compagnia deve effettuare la relativa annotazione in polizza o su appendice.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2805 del codice civile la Compagnia può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

Art. 7 I Beneficiari.

Ai sensi degli artt. 1920 e 1921 del codice civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e che in caso di pluralità di Beneficiari, salvo diversa indicazione del Contraente la Compagnia ripartirà tra loro la prestazione assicurativa in parti uguali.

Il Contraente ha facoltà di designare i Beneficiari cui corrispondere le prestazioni assicurate, indicate al precedente Art. 1 "Le prestazioni assicurate".

Tale designazione è revocabile e modificabile in qualsiasi momento ad eccezione dei casi di seguito indicati:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario hanno dichiarato per iscritto alla Compagnia, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- da parte degli eredi dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario ha comunicato per iscritto alla Compagnia di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di riscatto, pegno e vincolo richiedono l'assenso scritto del Beneficiario. La designazione di beneficio e le sue eventuali modifiche e/o revoche devono essere comunicate per iscritto alla Compagnia o disposte mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal codice civile.

Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità.

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta.

Per tutti i pagamenti della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

I suddetti documenti nei diversi casi previsti sono i seguenti:

- per i pagamenti conseguenti alla richiesta di riscatto totale:
 - richiesta firmata dal Contraente;
 - originale contrattuale con eventuali appendici;
- per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato:
 - richiesta di liquidazione del capitale firmata dal Beneficiario;

- originale contrattuale con eventuali appendici;
 - certificato di morte (con indicazione della data di nascita);
 - copia autentica del testamento, o, in mancanza dello stesso, atto notorio dove risulti che l'Assicurato è deceduto senza lasciare testamento, nonché le generalità, l'età e la capacità di agire di tutti gli eredi nel caso in cui risultino Beneficiari della polizza.
La Compagnia accetta, in sostituzione dell'atto notorio, una dichiarazione sostitutiva qualora a seguito del decesso, le somme complessivamente da liquidare, anche derivanti da altre polizze, siano inferiori a 50.000,00 euro;
 - elenco completo corredato da codice fiscale ed indirizzo di tutti i Beneficiari della polizza;
- per i pagamenti conseguenti alla liquidazione del capitale alla scadenza:
 - richiesta firmata dal Contraente;
 - originale contrattuale con eventuali appendici.

Qualora vada perso l'originale contrattuale, dovrà essere consegnata una dichiarazione attestante lo smarrimento.

Al fine di verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e di individuare gli aventi diritto, a seguito di specifiche esigenze, la Compagnia si riserva di richiedere ulteriore documentazione. Tale documentazione può consistere, ad esempio: in una autocertificazione di non gravidanza, nel caso siano indicati come Beneficiari "Figli nati e nascituri", oppure in una copia autentica di decreto del Giudice Tutelare con il quale si autorizza la riscossione del capitale destinato ad un Beneficiario minorene.

I pagamenti vengono effettuati tramite accredito in conto corrente bancario salvo diversa indicazione dell'avente diritto. È quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (ABI, CAB, n. c/c) o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopra indicata. Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Art. 10 Le tasse e le imposte.

Le tasse e le imposte relative alle rate di rendita sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 11 I riferimenti a norme di legge.

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 12 Il Foro competente.

Foro competente per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente quella del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni di appresso indicate.

A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento di FONDO PREVIDENZA, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. Misura della rivalutazione

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della gestione speciale di FONDO PREVIDENZA una misura fissa pari a 1,20 punti percentuali.

A tal fine, il rendimento medio di FONDO PREVIDENZA, quale definito al punto 4. del Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento annuo attribuito.

B. Rivalutazione del capitale assicurato

Ad ogni anniversario della data di ricorrenza il capitale assicurato viene rivalutato mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

La rivalutazione viene effettuata in base alla misura di rivalutazione fissata al punto A, secondo quanto stabilito all'Art. 4 "La rivalutazione del capitale assicurato".

In ogni caso il capitale liquidabile non potrà mai essere inferiore al capitale assicurato rivalutato al 2,00% annuo composto fino alla data di scadenza del contratto per il capitale a scadenza, del decesso per il capitale caso morte e al momento del riscatto per il capitale di riscatto.

Gli aumenti del capitale assicurato vengono comunicati di volta in volta al Contraente.

REGOLAMENTO DI FONDO PREVIDENZA

- 1) Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, che viene contraddistinta con il nome “Gestione Speciale Previdenza” ed indicata nel seguito con la sigla “PREVIDENZA”.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della “PREVIDENZA”.

La gestione della “PREVIDENZA” è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo con la circolare n.71 del 26.03.1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

- 2) La gestione della “PREVIDENZA” è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. 31.03.75 n.136, la quale ne attesta la rispondenza al presente regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla “PREVIDENZA”, ogni rendimento annuo della stessa, rilevato mensilmente, come descritto al seguente punto 3 e l'adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla società sulla base delle riserve matematiche.

- 3) Il tasso annuo di rendimento finanziario della “PREVIDENZA” per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza di quell'esercizio al valore medio della “PREVIDENZA” stessa.

Per risultato finanziario si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza della “PREVIDENZA” - al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione “PREVIDENZA” e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione stessa per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio della “PREVIDENZA” si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della “PREVIDENZA”.

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella “PREVIDENZA” ai fini della determinazione del rendimento annuo della “PREVIDENZA” ed in relazione alla certificazione.

Per anno di esercizio si intende il periodo dei dodici mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza anniversaria della data di effetto della polizza.

- 4) La Società si riserva di apportare al punto 3), di cui sopra, le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

GLOSSARIO

Anno assicurativo

Periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Può coincidere con il Contraente e/o con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere con il Contraente stesso e/o con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Compagnia (o Impresa di Assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Condizioni di Assicurazione

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

Consolidamento

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito annualmente, e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse non possono mai diminuire.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere con l'Assicurato e/o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.

Costi (o spese)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

Età assicurativa

Modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Nota informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Prospetto annuale della composizione della Gestione interna separata

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione interna separata.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riserva matematica

Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione interna separata con periodicità annuale.

Rivalutazione minima garantita

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Scheda sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Società di revisione

Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

La pag. 18 è costituita dalla Richiesta di adesione.

Il presente documento, svolto su un solo lato di 18 fogli, costituisce documento unitario riferibile a A.I.P. S.p.A. nel suo intero contenuto.

RICHIESTA DI ADESIONE OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA - COD. 25AP

Spett.le A.I.P. S.p.A.
Ufficio Portafoglio - Area Liquidazione
Via Hoepli, 10 - 20121 Milano

Polizza n.

Il Contraente _____, titolare della polizza sopra indicata, **richiede**
(nome e cognome)
di differire la scadenza originaria della suddetta polizza di _____ anni (indicare il numero di anni, da un
minimo di 1 ad un massimo di 5).

*Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto, prima della scelta dell'opzione di differimento di scadenza, il Fascicolo
Informativo "Opzione di differimento di scadenza - Cod. 25AP" di cui alla Circolare ISVAP dell'1/3/2005.*

Firma del Contraente _____

Luogo e data _____

L'efficacia della "RICHIESTA DI ADESIONE" è condizionata al completamento e sottoscrizione del presente documento in tutte le sue parti.



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

Sede Legale e Direzione Generale: Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino - Italia

Tel. +39 011 092.1 - Fax +39 011 092.92.92

Uffici Amministrativi: via U. Hoepli, 10 - 20121 Milano - Italia

Tel. +39 02 3051.1 - Fax +39 02 3051.2950

Capitale Sociale € 294.822.508,00 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/10/1987 n. 17260 (G.U. 27/10/1987 n. 251) e con Provv. 18/11/2004 n. 2316 (G.U. 6/12/2004 n. 286)

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.

